

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, allegato II, ed emendamenti successivi.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto:

Nome del prodotto: BLUESIL PRIM 131

Num. de prodotto:

PRCO90006548

UFI: V530-D0MP-G00V-N4E5

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi identificati: Promotore di adesione per elastomeri siliconici.

Usi non raccomandati: Non noto.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Fabbricante:

Elkem Silicones Germany GmbH
Hans-Sachs-Strasse 4a
D-23566 Lübeck
GERMANY

Telefono: +49 (0) 451 6 09 81-27

Fax: +49 (0) 451 6 09 81-11

E-mail: fds.sil@elkem.com

Fornitore:

Elkem Silicones Germany GmbH
Hans-Sachs-Strasse 4a
D-23566 Lübeck

Telefono: +49 (0) 451 6 09 81-27

Fax: +49 (0) 451 6 09 81-11

1.4 Numero telefonico di emergenza: CHEMTREC Switzerland (24h) : +(41)-435082011 / National Poison Centre : 145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Il prodotto è stato classificato in base alle norme vigenti.

Classificazione ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i.

Pericoli Fisici:

Liquidi infiammabili

Categoria 2

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Pericoli per la Salute:

Irritazione oculare

Categoria 2

H319: Provoca grave irritazione oculare.

Tossicità Specifica per Organo
Bersaglio - Esposizione Singola

Categoria 3

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta:

Contiene:

propan-2-olo
tetrakisopropanolato di titanio

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H319: Provoca grave irritazione oculare.
 H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Consigli di prudenza:
 Prevenzione:**

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
 P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Risposta:

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

UFI:

V530-D0MP-G00V-N4E5

2.3 Altri pericoli:

Pericoli Fisici:

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Pericoli per la Salute:

Inalazione:

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Contatto con gli occhi:

Provoca grave irritazione oculare.

Contatto con la pelle:

Non sono segnalati sintomi specifici

Ingestione:

Non sono segnalati sintomi specifici

Altri effetti sulla salute:

Nessun'altra informazione fornita.

Pericoli per l'ambiente:

Non considerato pericoloso per l'ambiente.

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Alterazione endocrina - Salute:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Alterazione endocrina - Ambiente:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Altri pericoli:

Nessun'altra informazione fornita.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele:

Informazioni generali:

Miscela di additivi.

Componenti pericolosi:

Denominazione chimica	Concentrazion e*	Tipo	NUMERO CAS	CE N.	N. di registrazione REACH	Note
propan-2-olo	>90%	Componente	67-63-0	200-661-7	01-2119457558-25-XXXX	#
tetraisopropanolato di titanio	<10%	Componente	546-68-9	208-909-6	01-2119967389-17-XXXX	

*Nel caso di componenti gassosi le concentrazioni sono espresse in percentuale volume, negli altri casi in percentuale peso.

Questa sostanza ha limiti di esposizione specificati per il luogo di lavoro.

Questa sostanza è elencata come SVHC.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

ED: Interferente endocrino

Classificazione:

Denominazione chimica	Classificazione	Limite di concentrazione specifico / ATE / Fattore M:	Note
propan-2-olo	Flam. Liq. 2 H225; Eye Irrit. 2 H319; STOT SE 3 H336;		
tetraisopropanolato di titanio	Flam. Liq. 3 H226; Eye Irrit. 2 H319; STOT SE 3 H336;		

I testi completi per tutte le Frasi H sono visualizzati al punto 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Informazioni generali:

Spostare in luogo ben ventilato e tenere a riposo. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Consultare immediatamente un medico.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione:

In caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo. Consultare immediatamente un medico. Se la respirazione è difficile, il personale qualificato deve somministrare ossigeno. In caso di blocco respiratorio, eseguire la respirazione artificiale.

Contatto con la pelle:

Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare la pelle con acqua e sapone. Contattare un medico se si verificano dei sintomi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Contatto con gli occhi:

Nel caso di contatto con gli occhi, sciacquare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

Ingestione:

Non indurre il vomito. Risciacquare accuratamente la bocca con acqua. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

Protezioni personali per gli addetti al primo soccorso:

Gli addetti al pronto soccorso devono preoccuparsi della propria sicurezza e indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati (guanti resistenti alle sostanze chimiche, paraspruzzi). Per informazioni su procedure di emergenza e dispositivi di protezione fare riferimento alle sezioni 5 e 8.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

I sintomi e gli effetti gravi sono descritti alla sezione 11 della presente scheda di sicurezza, "Informazioni tossicologiche".

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Informazione peril medico:

Nessuna raccomandazione specifica. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico curante.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Rischi Generali d'Incendio:

Materiale le cui caratteristiche fisiche inducono un rischio di incendio a contatto con una fonte di accensione. I vapori possono percorrere distanze notevoli dalla fonte di incendio e ritornare. In condizioni di calore estremo, rischio di esplosione del container a causa dell'aumento di pressione accumulata.

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione appropriati:

Getto d'acqua, schiuma, polvere o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non appropriati:

Evitare getti d'acqua violenti che possano propagare e diffondere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Speciali procedure antincendio:

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Rimuovere i container non danneggiati dall'area di incendio solo se è sicuro farlo. Evacuare la zona verso un luogo sicuro e contattare i servizi di emergenza. Gli spruzzi d'acqua devono essere usati per raffreddare i contenitori. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate. Non devono essere scaricate nelle fognature o nelle acque superficiali.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:

In caso d'incendio indossare un autorespiratore e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Non respirare il vapore. Spegnerle tutte le sorgenti d'ignizione. Evitare scintille, fiamme, calore. Evitare di fumare. Ventilare. Indossare attrezzature di protezione personale. Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS.

6.2 Precauzioni ambientali:

Raccogliere il materiale fuoriuscito. Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

I contenitori di raccolta del materiale fuoriuscito devono essere appositamente etichettati con la corretta designazione del contenuto e il simbolo di pericolo. Il contenitore deve essere tenuto ben chiuso. Utilizzare impianti elettrici a prova di esplosione. Assorbire con sabbia o altro assorbente inerte. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, usare un solvente adatto (cf. : § 9). Lavare l'area con molta acqua. Incenerire in camera di combustione appropriata.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Attenzione: Le superfici contaminate possono essere scivolose. Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13 del SDS.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Precauzioni:

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. È possibile che nei contenitori parzialmente svuotati si formino miscele esplosive. Fornire precauzioni adeguate, ad esempio messa a terra elettrica e connessione o atmosfere inerti. Utilizzare strumenti antiscintilla e/o apparecchiature antideflagranti. Evitare l'inalazione di vapori/aerosol/polveri e il contatto con la pelle e gli occhi. Garantire una ventilazione adeguata, compreso un idoneo impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale definito. In caso di ventilazione insufficiente occorre utilizzare un adeguato apparecchio di protezione delle vie respiratorie. Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Fornire postazioni per il lavaggio degli occhi e docce di emergenza e segnalare la loro ubicazione in modo ben visibile. Limitare le quantità di prodotto presenti nell'area di lavoro a quelle strettamente necessarie per svolgere ogni lavoro. Maneggiare nel rispetto delle buone pratiche di sicurezza e igiene industriale. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Conservare il recipiente ben chiuso. Proteggere dalla contaminazione. Non mescolare con materiali incompatibili. Per maggiori informazioni vedere il § 10 : " Stabilità e reattività ". Evitare schizzi, sprechi e limitare al minimo il rilascio nell'ambiente. In caso di fuoriuscite di prodotto, fare attenzione alle superfici ed ai pavimenti sdruciolevoli.

Misure di igiene:

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare in accordo con i regolamenti locali/regionali/nazionali. Conservare in luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere lontano da materiali incompatibili, fiamme libere e temperature elevate. Per maggiori informazioni vedere il § 10 : " Stabilità e reattività ". Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare in contenitori adeguatamente etichettati. Si raccomanda la neutralizzazione con azoto dei contenitori. Prevedere la messa a terra dell'apparecchiatura e apparecchiature elettriche utilizzabili in atmosfere esplosive. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. Conservare al di sopra del punto di solidificazione del prodotto chimico. Proteggere da danni fisici e/o attriti. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Fornire un serbatoio di ritenzione. Fornire terreno impermeabile.

Imballaggi usati frequentemente presso i nostri siti:

Tamburo in acciaio rivestito in resina epossidica.

7.3 Usi finali particolari:

Nessuna raccomandazione specifica. Consultare la scheda tecnica di prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo:

Valori Limite per l'Esposizione Professionale:

propan-2-olo

Tipo	Valori Limite di Esposizione	Fonte	Data	Osservazioni
TWA	200 ppm 500 mg/m ³	SUVA	01 2018	
STEL	400 ppm 1 000 mg/m ³	SUVA	01 2018	

Valori Limite Biologici:

propan-2-olo

Valori Limite di Esposizione	Tipo	Fonte	Data
25 mg/l (Urina)	acetone (Tempo di campionamento: Termine dell'esposizione / Fine del turno.)	CH BAT	2013
25 mg/l (Sangue)	acetone (Tempo di campionamento: Termine dell'esposizione / Fine del turno.)	CH BAT	2013

Metodi di monitoraggio:

Garantire il monitoraggio dell'esposizione dei lavoratori in conformità alle normative nazionali ed europee in vigore, in particolare le Direttive 98/24/CE e 2004/37/CE.

8.2 Controlli dell'esposizione:
Controlli Tecnici Idonei:

Usare un'apparecchiatura di controllo per ridurre la contaminazione dell'aria al livello di esposizione consentito. Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione. I controlli tecnici sono sempre preferibili all'equipaggiamento di protezione individuale. Misure di controllo da considerare: Garantire una ventilazione adeguata. In caso di ventilazione insufficiente: Utilizzare contenitori ermetici di sicurezza, un sistema di ventilazione ad estrazione locale, o altri controlli tecnici per mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Usare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Evitare l'inalazione di vapori/aerosol/polveri e il contatto con la pelle e gli occhi. I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti in base agli standard applicabili, devono essere adatti alle condizioni d'uso del prodotto e devono essere scelti in accordo con il fornitore del dispositivo di protezione individuale.

Protezioni per gli occhi/il volto:

Occhiali di sicurezza.
Usare uno schermo facciale in caso di rischio di schizzi.

Protezione delle Mani:

questa raccomandazione è valida esclusivamente per il prodotto nominato nella scheda di sicurezza fornita da noi e per lo scopo indicato da noi. Qualora questo prodotto fosse miscelato con altre sostanze, sarà necessario contattare un fornitore di guanti di protezione approvati CE per stabilire quali siano i guanti appropriati.

Contatto prolungato e ripetuto:

Materiale: Nitrile.

Spessore del guanto: 1,25 mm

Linee guida: EN374-3

Informazioni supplementari: Guanti comunemente usati negli impianti Elkem.

Breve contatto:

Materiale: Nitrile / Neoprene

Spessore del guanto: 0,198 mm

Linee guida: EN374-3

Informazioni supplementari: Guanti comunemente usati negli laboratori Elkem.

Protezione per la pelle e l'organismo:

Indossare indumenti protettivi adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle. Isolare gli indumenti contaminati e lavarli prima del riutilizzo. In caso di schizzi: Indossare un grembiule o indumenti protettivi speciali.

Protezione respiratoria:

Se i controlli sugli impianti non consentono di mantenere concentrazioni nell'aria inferiori ai valori limite di esposizione consigliati (ove applicabile) o a un livello accettabile (nei Paesi in cui i valori limite di esposizione non sono stati stabiliti), occorrerà utilizzare un respiratore a norma. Utilizzare il seguente respiratore con purificazione dell'aria approvato CE: Respiratore con filtro combinato tipo ABEK. Indossare una protezione respiratoria con filtro combinato (filtro polvere e gas) durante le operazioni che portano alla formazione di polvere/aerosol.

Controlli ambientali:

Vedere sezioni 7 e 13 della scheda di dati di sicurezza.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:****Aspetto:**

Forma: Liquido

Forma: Mobile.

Colore: Incolore.

Odore: Caratteristico

pH: Nessun dato disponibile.

Punto di fusione/punto di congelamento: Nessun dato disponibile.

Punto di ebollizione: 82 °C

Punto di infiammabilità: 12 °C / 54 °F (Vaso chiuso seconda la norma Afnor T 60103.)

Infiammabilità: Nessun dato disponibile.

Limite superiore di infiammabilità %: 11,8 %(V) 2-Propanolo.

Limite inferiore di infiammabilità %: 2 %(V) 2-Propanolo.

Pressione di vapore: Approssimativo 48 hPa (20 °C)

Densità di vapore relativa: Nessun dato disponibile.

Velocità di evaporazione: Nessun dato disponibile.

Densità: 0,79 kg/dm³ (20 °C)

Solubilità:

Solubilità in acqua: Molto solubile

Solubilità (altro): Solventi organici comuni: Miscibile (in tutte le proporzioni)

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Nessun dato disponibile.

Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile.

Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile.

Viscosità cinematica: Approssimativo 3 mm²/s (25 °C)

Caratteristiche delle particelle: Non applicabile.

9.2 Altre informazioni:

Proprietà ossidanti: Secondo i dati sui componenti, Non é considerato come ossidante. (valutazione in base alla relazione struttura-attività)

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1 Reattività:**

Nessun'altra informazione fornita.

10.2 Stabilità chimica:

Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Non si verificherà.

10.4 Condizioni da evitare:

Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione.

10.5 Materiali incompatibili:

Agenti ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

Inalazione: Nessun dato disponibile.

Ingestione: Nessun dato disponibile.

Contatto con la pelle: Nessun dato disponibile.

Contatto con gli occhi: Nessun dato disponibile.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Tossicità acuta:

Ingestione:

Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Contatto con la pelle:

Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Inalazione:

Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Tossicità a dose ripetuta:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

PROPAN-2-OLO (67-63-0):

NOAEL: 12,5 mg/l ; (Ratto ; Femminile, Maschile ; Inalazione - vapori) ; Metodo: OECD 451 ; Nessun effetto avverso osservato. Esposizione cronica.

TETRAISOPROPANOLATO DI TITANIO (546-68-9):

NOAEL: 12,3 mg/l ; (Ratto ; Femminile, Maschile ; Inalazione - vapori) ; Metodo: OECD 413 ; Risultati ottenuti su prodotto simile. Esposizione subcronica.

Corrosione/Irritazione della Pelle:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

PROPAN-2-OLO (67-63-0):

Non irritante (Coniglio ; 4 h) ; Metodo: Secondo un metodo standardizzato.

TETRAISOPROPANOLATO DI TITANIO (546-68-9):
Non irritante (Coniglio) ; Metodo: OECD 404

Gravi Danni Agli Occhi o Irritazione Degli Occhi:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza: Provoca grave irritazione oculare.

PROPAN-2-OLO (67-63-0):

Provoca grave irritazione oculare. (Coniglio) ; Metodo: OECD 405 ; Giudizio di esperti

TETRAISOPROPANOLATO DI TITANIO (546-68-9):

Provoca grave irritazione oculare. (Coniglio) ; Metodo: OECD 405

Sensibilizzazione Respiratoria o della Pelle:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

PROPAN-2-OLO (67-63-0):

Sensibilizzazione cutanea: Non è un sensibilizzatore per la pelle. (Cavia) ; Metodo: OECD 406

TETRAISOPROPANOLATO DI TITANIO (546-68-9):

Sensibilizzazione cutanea: Non è un sensibilizzatore per la pelle. (Topo) ; Metodo: Secondo un metodo standardizzato.

Mutagenicità delle Cellule Germinali:

In vitro: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

PROPAN-2-OLO (67-63-0):

Batteri: Assenza di effetti mutageni. (Salmonella typhimurium ; Con e senza attivazione metabolica) ; Metodo: OECD 471

Test in vitro di mutazione genetica in cellule di mammifero: Assenza di effetti mutageni. (Cellule ovariche di criceto cinese ; Con e senza attivazione metabolica) ; Metodo: OECD 476

TETRAISOPROPANOLATO DI TITANIO (546-68-9):

Batteri: Assenza di effetti mutageni. (Salmonella typhimurium ; Con e senza attivazione metabolica) ; Metodo: OECD 471

In vivo: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

PROPAN-2-OLO (67-63-0):

Test dei micronuclei su eritrociti di mammiferi: Assenza di effetti mutageni. (Topo ; Femminile, Maschile ; Intraperitoneale) ; Metodo: OECD 474

TETRAISOPROPANOLATO DI TITANIO (546-68-9):

Test dei micronuclei su eritrociti di mammiferi: Assenza di effetti mutageni. (Topo ; Femminile, Maschile ; Intraperitoneale) ; Metodo: Secondo un metodo standardizzato. ; Risultati ottenuti su prodotto simile.

Carcinogenicità:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

PROPAN-2-OLO (67-63-0):

Non classificato

NOAEC: 5 000 ppm (Ratto ; Femminile, Maschile ; Inalazione - vapori) ; Metodo: OECD 451 ; Nessun effetto osservato fino alla dose più alta testata. Esposizione cronica.

TETRAISOPROPANOLATO DI TITANIO (546-68-9):

Non classificato

NOEL: 5 000 ppm (Ratto ; Femminile, Maschile ; Inalazione - vapori) ; Metodo: Simile a OCSE 451 ; Risultati ottenuti su prodotto simile.

NOEL: 500 ppm (Ratto ; Femminile, Maschile ; Inalazione - vapori) ; Metodo: Simile a OCSE 451 ; Tossicità sistemica Risultati ottenuti su prodotto simile.

Tossicità per la riproduzione:

Fertilità: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

PROPAN-2-OLO (67-63-0):

Non classificato

Studio sulla fertilità di 2 generazioni: NOAEL (parent): 1 000 mg/kg ; NOAEL (F1): 1 000 mg/kg ; NOAEL (F2): Nessuno. (Ratto ; Femminile, Maschile ; Alimentazione mediante sonda gastrica (orale)) ; Metodo: OECD 416 ; Non si ritiene che il prodotto influenzi la fertilità.

Teratogenicità: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

PROPAN-2-OLO (67-63-0):

Non classificato

NOAEL (terato): 400 mg/kg ; NOAEL (mater): 400 mg/kg (Ratto ; Alimentazione mediante sonda gastrica (orale)) ; Metodo: OECD 414 ; Il prodotto non è considerato tossico per lo sviluppo.

TETRAISOPROPANOLATO DI TITANIO (546-68-9):

Non classificato

NOAEL (terato): 400 mg/kg ; NOAEL (mater): 400 mg/kg (Ratto ; Alimentazione mediante sonda gastrica (orale)) ; Metodo: Secondo un metodo standardizzato. ; Il prodotto non è considerato tossico per lo sviluppo. Risultati ottenuti su prodotto simile.

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Singola:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza: Può provocare sonnolenza o vertigini.

PROPAN-2-OLO (67-63-0):

Può provocare sonnolenza o vertigini. Inalazione Ingestione: Organi bersaglio: Sistema nervoso centrale.

TETRAISOPROPANOLATO DI TITANIO (546-68-9):

Può provocare sonnolenza o vertigini. Ingestione Inalazione: Organi bersaglio: Sistema nervoso centrale.

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Ripetuta:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

PROPAN-2-OLO (67-63-0):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TETRAISOPROPANOLATO DI TITANIO (546-68-9):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo da Aspirazione:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

PROPAN-2-OLO (67-63-0):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TETRAISOPROPANOLATO DI TITANIO (546-68-9):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Pesce: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

PROPAN-2-OLO (67-63-0):

LC 50 (Pimephales promelas; 96 h ; Flusso) : 9 640 mg/l ; Metodo: OECD 203

TETRAISOPROPANOLATO DI TITANIO (546-68-9):

LC 50 (Pimephales promelas; 96 h) : 9 640 mg/l ; Metodo: Secondo un metodo standardizzato. ; Risultati ottenuti su prodotto simile.

Invertebrati Acquatici: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

PROPAN-2-OLO (67-63-0):

EC50 (Dafnia (Daphnia magna); 24 h ; Static) : > 10 000 mg/l ; Metodo: OECD 202

TETRAISOPROPANOLATO DI TITANIO (546-68-9):

EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna); 48 h ; Static) : 700 mg/l ; Metodo: OECD 202

Piante acquatiche: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

PROPAN-2-OLO (67-63-0):

Toxicity Threshold Value (Scenedesmus quadricauda; 7 d ; Static) : 1 800 mg/l

TETRAISOPROPANOLATO DI TITANIO (546-68-9):

EC50 (Scenedesmus subspicatus; 72 h ; Static) : > 960 mg/l ; Metodo: OECD 201

NOEC (growth rate) (Scenedesmus subspicatus; 72 h ; Static) : 237 mg/l ; Metodo: OECD 201

Tossicità per i micro-organismi: Nessun dato disponibile.

Tossicità cronica:

Pesce: Nessun dato disponibile.

Invertebrati Acquatici: Nessun dato disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Biodegradazione: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

PROPAN-2-OLO (67-63-0):

53 % (scarichi, domestici (adattamento non specificato) ; 5 d ; Deplezione di ossigeno) ; Metodo: Secondo un metodo standardizzato. ; Facilmente biodegradabile.

TETRAISOPROPANOLATO DI TITANIO (546-68-9):

80 % (scarichi, domestici, non adattati ; 15 d ; Deplezione di ossigeno) ; Metodo: Secondo un metodo standardizzato. ; Facilmente biodegradabile. Risultati ottenuti su prodotto simile.

Rapporto BOD/COD: Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Fattore di Bioconcentrazione (BCF): Nessun dato disponibile.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

PROPAN-2-OLO (67-63-0):

Log Kow: 0,05

Log Kow: 0,05

TETRAISOPROPANOLATO DI TITANIO (546-68-9):

Log Kow: 0,05 ; Risultati ottenuti su prodotto simile.

12.4 Mobilità nel suolo:

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun dato disponibile.

12.7 Altri effetti avversi:

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

L'attenzione dell'utilizzatore è attirata sulla possibile esistenza di legislazioni locali relative allo smaltimento.

Metodi di smaltimento:

Smaltire i rifiuti in un centro di trattamento e smaltimento appropriato in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del prodotto al momento dello smaltimento. Incenerire.

Contenitori Contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere per quanto possibile svuotati. Smaltire i rifiuti in un centro di trattamento e smaltimento appropriato in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del prodotto al momento dello smaltimento. Dopo pulizia, riciclare o eliminare presso un centro autorizzato.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

ADR

14.1 Numero ONU o numero ID:	UN 1219
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:	ISOPROPANOLO SOLUZIONE
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:	
Classe:	3
Etichetta(-e):	3
Nr. pericolo (ADR):	33
Codice restrizioni su trasporto in galleria:	(D/E)
14.4 Gruppo d'imballaggio:	II
14.5 Pericoli per l'ambiente:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno.

ADN

14.1 Numero ONU o numero ID:	UN 1219
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:	ISOPROPANOLO SOLUZIONE
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:	
Classe:	3
Etichetta(-e):	3
Nr. pericolo (ADR):	–
14.4 Gruppo d'imballaggio:	II
14.5 Pericoli per l'ambiente:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno.

RID

14.1 Numero ONU o numero ID:	UN 1219
------------------------------	---------

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:	ISOPROPANOLO SOLUZIONE
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:	
Classe:	3
Etichetta(-e):	3
Nr. pericolo (ADR):	33
14.4 Gruppo d'imballaggio:	II
14.5 Pericoli per l'ambiente:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno.

IMDG / IMO

14.1 Numero ONU o numero ID:	UN 1219
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:	ISOPROPANOL SOLUZIONE
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:	
Classe:	3
Etichetta(-e):	3
EmS No.:	F-E , S-D
14.4 Gruppo d'imballaggio:	II
14.5 Pericoli per l'ambiente:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:	Non applicabile.

IATA

14.1 Numero ONU o numero ID:	UN 1219
14.2 Nome proprio di trasporto:	Isopropanol Soluzione
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:	
Classe:	3
Etichetta(-e):	3
14.4 Gruppo d'imballaggio:	II
14.5 Pericoli per l'ambiente:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno.
Altre informazioni	
Aereo di linea e aereo da trasporto merci:	Consentito.
Solo aereo merci:	Consentito.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:
Regolamenti dell'UE:

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I, Sostanze controllate: Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolata.

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II, Sostanze nuove: Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolata.

Regolamento (CE) n. 2019/1021/CE che prevede divieti e restrizioni per gli inquinanti organici persistenti (POP), modificata: Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolata.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche

pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

UE. Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento), Allegato II, L334/17: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) (REACH), ALLEGATO XIV ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Elenco dei candidati UE. REACH delle sostanze estremamente problematiche per l'autorizzazione (Substances of Very High Concern, SVHC): Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso:

Denominazione chimica	NUMERO CAS	N. voce	Concentrazione:
propan-2-olo	67-63-0	40	90 - 100%

Direttiva 98/24/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi legati agli agenti chimici sul lavoro:

Denominazione chimica	NUMERO CAS	Concentrazione
propan-2-olo	67-63-0	90 - 100%

REGOLAMENTO (CE) N. 166/2006 relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti, ALLEGATO II: Sostanze inquinanti: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

UE. Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III) sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche:

Classificazione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superior
P5c. Liquidi infiammabili	5 000 t	50 000 t

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

Stato dell'inventario:

DSL:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
EU INV:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
ENCS (JP):	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
IECSC:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
KECI (KR):	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
PICCS (PH):	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
Lista TSCA:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
NZIOC:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
TCSI:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.

AU AIICL:

Nell'inventario o in conformità all'inventario.

SEZIONE 16: altre informazioni

Informazioni di revisione:

SEZIONE 15: Modifica: Informazioni sulla regolamentazione

Abbreviazioni e acronimi:

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

NOAEL - Dose priva di effetti negativi osservabili

LOAEL - Dose capace di indurre l'effetto minimo negativo osservabile

ED: Interferente endocrino

SVHC: Incluso nell'Elenco delle sostanze candidate estremamente preoccupanti (SVHC)

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione

alle miscele:

Classificazione ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i.	Procedura di classificazione
Liquidi infiammabili ; Categoria 2 ; H225	Sulla base di dati di sperimentazione
Irritazione oculare ; Categoria 2 ; H319	Metodo di calcolo
Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Singola ; Categoria 3 ; H336	Metodo di calcolo

Formulazione delle indicazioni di pericolo nelle sezioni 2 e 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Data d'Emissione: 18.01.2022

Limitazione di responsabilità:

Le informazioni fornite si basano sui dati disponibili per il materiale in oggetto, i componenti del materiale e materiali simili.

Si ritiene che queste informazioni siano corrette. Le informazioni sono date in buona fede.

Queste informazioni devono essere utilizzate per effettuare una determinazione indipendente dei metodi per la protezione dei lavoratori e dell'ambiente.